Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1508 del 02/06/2025

Rovereto, 31 maggio – 1° giugno 2025

Poplar Utopia al Mart

Grande successo per la seconda edizione di Poplar al Mart: in 2 giorni 25 appuntamenti, 15 artisti, 6 mostre hanno attratto più di 4.500 persone. 60% degli arrivi da fuori regione.

Il pubblico
Sabato e domenica dalle 15.00 alle 2.00 **Poplar Utopia** ha accolto **più di 4.500 persone** tra giovani e meno giovani, adulti e bambini. Ai 3.500 che hanno acquistato il biglietto per il festival, si sommano gli oltre 1.000 visitatori del Mart.
Se il pubblico di Poplar aveva un'età media di 28 anni e proveniva principalmente da fuori regione, i visitatori del museo sono stati turisti di prossimità (raggio di 300 km), over 35 e famiglie che hanno scelto la cultura per il ponte del 2 giugno.

Il Polo culturale
Coerentemente con l'ambizione di chi lo ha fondato, il Mart si conferma una grande macchina organizzativa, capace di intercettare segmenti eterogenei e di proporre offerte diverse, in collaborazione con le realtà culturali e istituzionali.
Se a marzo il museo è stato partner strategico del primo **Festival Lucy**, in collaborazione con l'omonima rivista, il comune di Rovereto e la Biblioteca Civica Tartarotti; ad aprile ha co-organizzato **Educa Immagine**, a cura della Trentino Film Commission. In autunno sarà nuovamente la volta di **Oriente Occidente**.
In mezzo **Poplar Utopia**.

CULT!
Un flusso costante. Dal primo pomeriggio di sabato il museo si è via via riempito di un pubblico giovane, rispettoso, consapevole che ha seguito il programma **Cult**!
Performance, talk, live set, proiezioni e concerti si sono susseguiti a ritmo serrato negli spazi convenzionali e non, dalle sale delle Collezioni al garage del museo, suggestiva location underground nella quale si sono svolti gli **afterparty** e il live di **Pop X**. Nel cavedio del museo si sono esibiti i **Delicatoni** e gli **Uno Due Tre** in concerti fruibili dal foyer dell'Archivio del '900 o dalle iconiche balconate disegnate da Mario Botta. Nelle sale espositive il pubblico ha trovato le performance di **Jacopo Mazzonelli con Eleonora Wegher** e di **Beatrice Favaretto con Lalliboop**; i live set di **okgiorgio**. Infine, nel Foyer del I piano è stato molto partecipato l'interactive set di **MANI**. La mostra di punta *Sebastião Salgado. Ghiacciai* ha ospitato la lectio di **Luca Mercalli** ed è stata espansa dalla sonorizzazione di **Emanuele Lapiana** e dalla proiezione del docu-film ***Il canto del Ghiaccio***, di **Paolo Ghisu & Stefano Collizzolli**. Infine, in Sala conferenze sono stati proiettati i documentari *Charli XCX: Alone Together* e *Pino* di **Francesco Lettieri** e si è tenuto il talk *Make Art Not Mainstream* con **Mace** e **Stefano Polli**, moderato da **Deerwaves** e introdotto da **Duccio Dogheria**, Archivio del '900 del Mart. Il programma Cult! si è concluso con il talk *Sinestesie pop: l'arte di creare mondi* con **Giorgio Poi** e **Zuzu**, moderato da **Elisa Vettori**.

LIVE!
Chiuso il museo e fino a mezzanotte e mezza, la piazza è stata la protagonista.
Sotto la cupola illuminata dal disegno luci site-specific si sono avvicendati i live.
Punta di diamante del palinsesto è stata sicuramente **Kelly Lee Owens**, tra le artiste più magnetiche della

scena elettronica globale, alla sua unica data estiva in Italia, domenica 1° giugno. Diversi sono stati gli artisti già noti al pubblico di Poplar: **Giorgio Poi**, **Venerus**, **MACE**, e **okgiorgio**, che l'anno scorso aveva animato l'afterparty nel garage del Mart. E per un pubblico under35, numerosi gli artisti della stessa generazione, le cosiddette "terre promesse": **Lüzai**, **Yaraki**, **Planet Opal**, **EMMA** e **faccianuvola**.
Per chi aveva il full pass, la serata è proseguita negli esclusivi **afterparty** in garage fino alle **2.00 del mattino**. A far ballare centinaia di persone sono stati **Camoufly** (sabato)e **fenoaltea** (domenica).

Accoglienza
In circa 400 sono rientrati a Trento usufruendo del **servizio navetta** messo a disposizione dagli organizzatori. Grande è stata **la cura** che Poplar e il Mart hanno dedicato all'accoglienza e all'inclusione: informazioni sempre chiare e segnaletiche cartacee e digitali per orientare e informare i pubblici; presidi di accoglienza e aiuto; bagni accessibili; food and beverage adatto a chi ha particolari intolleranze o abitudini alimentari; distributori di acqua fresca; tappi antirumore; zona di decompressione e spazi per le pause dei volontari e del personale.

Organizzazione
La direzione artistica è stata curata da Entropia APS, in continua sinergia con il Mart che è anche co-organizzatore del Festival.
Poplar Utopia 2025 è sostenuto dal Comune di Rovereto, dalla Provincia Autonoma di Trento, dalla Regione Autonoma di Trentino Alto Adige e Sud Tirol, dalla Fondazione Caritro. La SIAE e il Ministero della Cultura sostengono la rassegna under 35 "Terre Promesse".

Volontari
Poplar e Poplar Utopia sono possibili grazie al contributo di una community attiva e generosa di circa 200 under 30 che per 3 giorni, da venerdì a domenica, ha abitato gli spazi del Mart.

IMMAGINI

(ssm)